

Conclusione

A coloro che molto duramente e rapidamente giudicano l'*hijab* come un simbolo dell'oppressione della donna, io chiedo: quando voi vedere una suora con il suo abito, cosa pensate? E' questo il simbolo dell'oppressione o un abito che richiede dignità e rispetto? L'abito di una suora è un hijab completo. Perché allora questo doppio standard? Questo non è imperialismo culturale? Quando una suora cattolica veste in questo modo manifesta dignità, ma quando una donna musulmana veste così, diventa il simbolo dell'oppressione?! Nell'Islam, noi vogliamo questa dignità e rispetto per ogni donna musulmana, non solo per poche prescelte che hanno deciso di servire la causa della loro fede.

Io saluto quelle donne musulmana che hanno trovato il coraggio in loro stesse di osservare l'*hijab* in questa società non-musulmana, e chiedo fortemente alla controparte maschile di apprezzare il grande contributo della donna nell'essere in prima linea nella lotta nel ritagliare una nicchia per l'Islam nella multiculturalità società canadese.

Un'ultima cosa che posso dire è che, nonostante tutte le discussioni sulla soppressione dei diritti della donna nelle società musulmana, noi abbiamo avuto tre paesi nel mondo dell'Islam – Turchia, Pakistan e Bangladesh – che hanno avuto un Primo Ministro donna. Contro questo primato d'avanguardia, gli Stati Uniti d'America o il Canada non hanno ancora mostrato quest'apertura per l'avanzamento della donna dove una signora può esser scelta per un mandato come Presidente o Primo Ministro. Credo questo dica molto sull'Islam ed i Musulmani.

URL di origine:

<https://www.al-islam.org/it/hijab-labbigliamento-delle-donne-musulmane-islamico-o-culturale-sayyid-muhammad-rizvi/conclusione>